

7

Il grazie della città di Nizza al suo “esercito” di volontari

Ieri e oggi la festa al Foro boario. Agli studenti: “Ci servono forse fresche”



Il volontari di Nizza si sono dati appuntamento al Foro Boario. Ieri mattina 22 associazioni nicesi hanno inaugurato la Festa del volontariato. Una realtà importante. - ha spiegato la sociologa Antonella Saraccco, ospite della manifestazione - Un disagio prima di tutto deve essere accettato dall'utenza. Il passo successivo è chiedere aiuto». A Nizza sono in molti ad offrire il proprio contributo gratuitamente, ma i volontari non sono mai troppi. Ecco perché gli organizzatori hanno invitato tanti studenti. In sala, tra il pubblico, le seconde e terze medie della città accompagnati dai colleghi un po' più grandi della seconda liceo della Madonna.

«Tutti possiamo essere

Protezione civile. - ha spiegato ai ragazzi Patrizia Masoero di Proteggere Insieme Nizza - Lo si può fare con una divisa da volontari oppure tenendo gli occhi aperti e segnalando un problema». Dante Pirone, comandante dei vigili del fuoco volontari nicesi ha ricordato che «servono sempre forze fresche. Ragazzi giovani pronti a mettersi in gioco». Il volontariato, però, non è solo azione. È soprattutto servizio per il prossimo. «Ad Asti, durante un parto, sono servite oltre 50 sacche di sangue - ha svelato Roberto Cartosio, presidente della Avis di Nizza - Un volontario può donare massimo 4 sacche l'anno. Capite quindi quanto siano importanti i donatori».

La società di oggi, frenetica, spesso si dimentica dei più deboli. l'associazione Corumbà, presieduta da Andrea Forin, si occupa di minori in Brasile ed Africa. «Non è una colpa nascere in occidente, ma non lo è nemmeno averlo fatto in Africa. Con un euro al giorno, voi ragazzi, potreste aiuta-

re un vostro coetaneo un po' più sfortunato».

Il microfono, poi, è passato anche a tre giovanissimi volontari dell'Oftal: Alessia Bissacco, Riccardo Colletti e Danilo Bussi; studenti della Madonna, 2° liceo, che da 4 anni accompagnano malati a Lourdes. «Un'esperienza arricchente» - hanno raccontato.

Oggi il Foro Boario riaprirà alle 9. Tra gli ospiti anche il fondatore dell'Arsenale della Pace di Torino, Ernesto Olivero. La due giorni del volontariato, organizzata dalla consigliera Chiara Zaltron e dalle ex allieve salesiane, si chiuderà alle 19 con un aperitivo musicale offerto dalla Pro Loco. Sono presenti: Unione ex allieve salesiane, Consulta Giovanile, Caritas Diocesana, Vides Agape, Associazione Corumbà, Gruppo Volontari Assistenza, Oftal, Maestri Cattolici, Associazione il Seme, volontari del Cisa, Cerchio Aperto, Auser, Pro Loco di Nizza, Croce Verde, Avis, Admo, associazione carabinieri in congedo, Protezione civile, Gruppo Alpini, vigili del fuoco volontari, Anita associazione Radio Amatori.





Pubblico e Croce verde

Il pubblico e sopra Barbara Ronci della Croce verde con il cane Bart



Volontari

Alberto Drago, Marika Passalacqua, Giorgio Roggero. A destra Valerio Boffa, Alessandra Villare, Francesca Candosin, Andrea Romano, Enrico Mattiuzzo.

